



DICASTERIUM
AD INTEGRAM HUMANAM
PROGRESSIONEM
FOVENDAM

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO
1 SETTEMBRE 2017

PROPOSTA PER UN MOMENTO DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO



Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato ha preparato, come ogni anno, una semplice guida per aiutare i fedeli a partecipare alla Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato.

Il Santo Padre ci invita ad "assumere un atteggiamento rispettoso e responsabile verso il creato" (Udienza generale del 30 agosto 2017). La preghiera, da soli, in famiglia o in comunità, aiuta ed educa ad assumere tale atteggiamento.

Il nostro invito è quello di riservare qualche minuto alla preghiera, sia il 1 settembre che nei giorni seguenti. La guida è interattiva e si può seguire sul proprio smartphone, tablet, computer, o stampare.

VIDEO INIZIALE "LA BELLEZZA DELLA CREAZIONE" CLICCA QUI

PAROLE INIZIALI

Nonostante i nostri peccati e le spaventose sfide che abbiamo davanti, non perdiamo mai la speranza. “Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato.... perché si è unito definitivamente con la nostra terra, e il suo amore ci conduce sempre a trovare nuove strade”

(Laudato Si', 13; 245)

RITO INTRODUTTIVO

C: O Dio vieni a salvarmi

A: Signore vieni presto in mio aiuto

C: Gloria a I Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

A: Come era in principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

COLLETTA DALL'UFFICIO DEI VESPRI

dalla tradizione ortodossa per la conservazione del Creato

O Dio che hai creato con giudizio tutte le cose e le custodisci e le guidi con la Tua mano onnipotente, concedi benigno a tutto il creato di prosperare senza che elementi ostili lo feriscano; perché tu, Maestro, hai comandato che l'opera delle Tue mani rimanga integra fino alla fine dei tempi; perché tu hai detto ed essa è stata creata ed ha ricevuto da Te misericordia per tenersi lontana da ogni pericolo, e per la salvezza dell'umanità che rende gloria al Tuo nome, da lodarsi sempre sopra ogni cosa. Amen

SALMODIA

Antifona: Ti ho voluto come luce delle nazioni: tu porterai la salvezza ai confini del mondo

Salmo 71 (72), 1-11

Dio, dà al re il tuo giudizio,
al figlio del re la tua giustizia;

[2] regga con giustizia il tuo popolo
e i tuoi poveri con rettitudine.

[3] Le montagne portino pace al popolo
e le colline giustizia.

[4] Ai miseri del suo popolo renderà giustizia,
salverà i figli dei poveri
e abatterà l'oppressore.

[5] Il suo regno durerà quanto il sole,
quanto la luna, per tutti i secoli.

[6] Scenderà come pioggia sull'erba,
come acqua che irrorà la terra.

[7] Nei suoi giorni fiorirà la giustizia
e abonderà la pace,
finché non si spenga la luna.

[8] E dominerà da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

[9] A lui si piegheranno gli abitanti del deserto,
lambiranno la polvere i suoi nemici.

[10] Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte,
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

[11] A lui tutti i re si prostreranno,
lo serviranno tutte le nazioni.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

PREGHIERA SUL SALMO

O Padre,
che nella divina regalità di Gesù tuo Figlio hai ricapitolato tutto il
Creato, donando significato e compimento a ogni cosa,
effondi in noi lo Spirito di sapienza perchè sappiamo custodire i doni
della Tua provvidenza per il bene di ogni persona e di ogni
generazione.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

LETTURE BREVI

Dal Libro della Genesi - Gen. 2, 4-9;15

Queste le origini del cielo e della terra, quando vennero creati. Quando il Signore Dio fece la terra e il cielo, nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata - perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e nessuno lavorava il suolo e faceva salire dalla terra l'acqua dei canali per irrigare tutto il suolo -; allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Dai Discorsi di San Pietro Crisologo - Disc. 148, PL 52, 596-598

O uomo, perché hai di te un concetto così basso quando sei stato tanto prezioso per Dio? Perché mai, tu che sei così onorato da Dio, ti spogli irragionevolmente del tuo onore? Perché indaghi da che cosa sei stato tratto e non ricerchi per qual fine sei stato creato? Tutto questo edificio del mondo, che i tuoi occhi contemplano, non è stato forse fatto per te? La luce infusa in te scaccia le tenebre che ti circondano. Per te è stata regolata la notte, per te definito il giorno, per te il cielo è stato illuminato dal diverso splendore del sole, della luna e delle stelle. Per te la terra è dipinta di fiori, di boschi e di frutti. Per te è stata creata la mirabile e bella famiglia di animali che popolano l'aria,

i campi e l'acqua, perché una desolata solitudine non appannasse la gioia del mondo appena fatto.

Tuttavia il tuo creatore trovò ancora qualcosa da aggiungere per onorarti. Ha stampato in te la sua immagine, perché l'immagine visibile rendesse presente al mondo il creatore invisibile, e ti ha posto in terra a fare le sue veci, perché un possedimento così vasto, qual è il mondo, non fosse privo di un vicario del Signore.

Silenzio per la meditazione personale o omelia (se presente un sacerdote)

INTERCESSIONI/PREGHIERE DEI FEDELI

O Dio onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, che avvolgi con la tua tenerezza e con la tua bellezza tutto ciò che esiste, ascolta la nostra preghiera. **Kyrie, eleison**

- Tu che hai creato tutte le cose dal niente e hai dato ad ognuno il compito di realizzare il fine che Tu hai stabilito all'inizio, ricolma delle Tue benedizioni tutta la creazione. **Kyrie, eleison**

- Tu che hai stabilito le leggi per tutto il creato, per l'inalterabile mantenimento e governo dell'universo, guida tutte le nazioni alla pace nell'osservanza delle Tue leggi. **Kyrie, eleison**

- In Te, noi servi abbiamo riposto le nostre speranze per una nuova creazione, per la Tua salvifica misericordia rendici capaci di essere seminatori di bellezza. **Kyrie, eleison**

- Tu che hai inviato Cristo Gesù nel mondo per toccare i cuori dei peccatori, metti fine ai disegni del male che cerca solo profitti a spese del povero e della terra. **Kyrie, eleison**

- Tu che hai insegnato ai nostri cuori a contemplare la Tua creazione con meraviglia, concedici il soffio del vento e lo scorrere delle acque.

Kyrie, eleison

PADRE NOSTRO

ORAZIONE CONCLUSIVA

Accogli, Signore misericordioso,
la nostra lode:

fa' che il nostro cuore non si stanchi mai

di meditare la tua legge, perchè otteniamo il premio promesso ai suoi fedeli nella vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA MARIANA

Ave Maria

INNO FINALE "LODI ALL' ALTISSIMO - FRISINA"
(CLICCARE QUI)

DALLA LETTERA DEL SANTO PADRE DEL 6 AGOSTO 2015 AI CARDINALI KOCH E TURKSON

Come cristiani vogliamo offrire il nostro contributo al superamento della crisi ecologica che l'umanità sta vivendo. Per questo dobbiamo prima di tutto attingere dal nostro ricco patrimonio spirituale le motivazioni che alimentano la passione per la cura del creato, ricordando sempre che per i credenti in Gesù Cristo, Verbo di Dio fattosi uomo per noi, «la spiritualità non è disgiunta dal proprio corpo, né dalla natura o dalle realtà di questo mondo, ma piuttosto vive con esse e in esse, in comunione con tutto ciò che li circonda» (*Laudato Si'*, 216). La crisi ecologica ci chiama dunque ad una profonda conversione spirituale: i cristiani sono chiamati ad una «conversione ecologica che comporta il lasciare emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda» (ibid., 217). Infatti, «vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana» (ibid).

Testo elaborato
dal Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale
Mail to: info@humandevlopment.va
Follow us on Twitter: [@VaticanIHD](https://twitter.com/VaticanIHD)